

NonSoloBiografie: Konrad Adenauer

Nasce a Colonia il 5 gennaio 1876 da una famiglia cattolica. Entra giovanissimo in politica e subito da protagonista, diviene infatti uno dei massimi dirigenti del partito cattolico del Zentrum fino a ricoprire, dal 1917, la prestigiosa carica di borgomastro della sua città natale. E' del 1921 il primo incontro con De Gasperi, in viaggio in Germania insieme a Sturzo.

Estraneo e oppositore del nazismo, dopo il collasso del III Reich torna a ricoprire l'antica carica di sindaco di Colonia, ma difficili sono i rapporti con l'amministrazione alleata, e in modo specifico con gli inglesi, che, dopo averlo duramente e ripetutamente accusato di incompetenza, lo costringono alle dimissioni.

Dal 1945 al 1949 è uno dei massimi artefici della unificazione dei vari gruppi conservatori e cristiano-democratici nati nella Germania occidentale: nasce così la Unione Cristiano-democratica (Cdu) che, associata alla bavarese Unione Cristiano-Sociale (Csu) dà origine alla coalizione di ispirazione democratico-cristiana Cdu-Csu di cui, fin dal 1949, Konrad Adenauer è presidente e leader indiscusso.

Nel 1948 è presidente del Consiglio parlamentare e, dopo le elezioni del 1949 che vedono il suo partito vincitore, Cancelliere della Repubblica Federale Tedesca. A partire dal 1948 comincia, con altri esponenti democristiani europei, tra i quali Alcide De Gasperi e Robert Schuman, l'avvio del processo di realizzazione di progetti di cooperazione europea. Porta avanti una politica anticomunista, europeista e legata al mondo atlantico, agli Stati Uniti d'America ed al resto dell'occidente. Dal 1951 al 1957 è anche Ministro degli esteri e riesce a riportare la Germania occidentale nel "salotto buono" delle democrazie occidentali e delle nazioni rispettabili.

Nel 1957 si assiste al suo trionfo elettorale e con il suo Ministro dell'Economia Ludwig Erhard dà il via alla ricostruzione e allo sviluppo dell'economia tedesca che, grazie alla cosiddetta "economia sociale di mercato" (la definizione è di Erhard), in pochi anni torna ad essere una potenza economica mondiale superando le difficoltà seguite alla sconfitta. La Cdu-Csu ottiene la maggioranza assoluta dei suffragi e dei seggi al Parlamento. Ma la Germania creata dal "cancelliere di ferro" ha seri limiti soprattutto nei rapporti di politica estera con i paesi dell'Europa orientale governati da regimi comunisti e, in particolare, con i tedeschi della Repubblica Democratica Tedesca. La dottrina Hallestein (dal nome del sottosegretario agli Esteri tedesco) prevede pochi rapporti con l'Est e, soprattutto che l'unico stato autorizzato a rappresentare gli interessi del popolo tedesco sia la Germania federale.

La necessità di costituire una nuova coalizione di governo con i liberali della Fdp fa sì che nel 1963, dopo 14 anni di ininterrotto governo, Konrad Adenauer sia costretto a dimettersi e a lasciare la cancelleria, pur continuando a rimanere Presidente della Cdu.

Muore il 19 aprile 1967.